DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 8 marzo 2019, n. 38

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Presentazione domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni ed ai mancati redditi - Annualità 2019.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli arti. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1 Marcello Marabini, in qualità di Responsabile del procedimento, e confermata dal Responsabile di Raccordo dr. Giuseppe Clemente, riceve dagli stessi la seguente relazione.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Reg. UE n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 88 che dispone la possibilità di continuare ad applicare gli interventi nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 1° gennaio 2014;

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n.5917.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 "Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione legislativa";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n.6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 12/01/2015 n.162 riportanti le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013";

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO che nell'ambito della Misura 8 sono transitati gli impegni assunti a valere sul PSR 2007-2013 relativamente alle misure 221 e 223 del Reg. CE 1698/2005 nonché trascinamento forestazione - Reg. (CE) n. 1257/99;

VISTE le modalità di presentazione delle domande per il Programma di Sviluppo Rurale – Puglia 2000/2006 in attuazione del Reg. CE 1257/99 - Misura 4;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n. 104 del 30/03/2010 e dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n.50 del 06/04/2012 e n.76 del 29/03/2013 con le quali sono stati rispettivamente approvati i Bandi del 2010, 2012 e 2013 della misura 221;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n. 117 del 14/04/2010 e dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n.51 del 06/04/2012 e n.75 del 29/03/2013 con le quali sono stati rispettivamente approvati i Bandi del 2010, 2012 e 2013 della misura 223;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2007/2013 n. 15 del 09.03.2016, con la quale sono state impartite le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure elencate al paragrafo 19.1 del PSR 2014/2020;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 10 del 18 febbraio 2019 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2019";

CONSIDERATO che, relativamente al Reg. CEE 2080/1992, non risultano domande di pagamento per mancato reddito da presentare nell'annata 2019;

CONSIDERATO che i beneficiari delle suddette misure forestali possono presentare domanda di pagamento del premio di manutenzione e/o dei mancati redditi secondo quanto previsto dai relativi bandi e più specificatamente:

- PREMIO DI MANUTENZIONE: per le Misura 221 (azione 1 e 2) e 223 (azione 1 e 2) la prima annualità del premio decorre dalla stagione silvana (ottobre-marzo) successiva all'accertamento finale dell'imboschimento/impianto e pertanto potranno presentare domanda di pagamento solo i beneficiari per i quali è stato effettuato il predetto accertamento entro il 30/09/2018;
- PREMIO PER PERDITA DI REDDITO: per la Misura 221 (azione 1 e 2) la prima annualità del premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale e nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno di impianto; pertanto potranno presentare domanda di pagamento solo i beneficiari per i quali è stato effettuato il predetto accertamento entro il 30/04/2019;
- PERDITA di REDDITO Reg. (CE) n. 1257/99 misura H L'importo del premio annuo ad ettaro imboschito/
 impiantato compensa la perdita di reddito determinata dall'imboschimento per il periodo di venti
 anni. Considerando che detto ventennio ha avuto inizio a far data dal 2007 potranno presentare la
 domanda di pagamento del premio tutti i beneficiari;

CONSIDERATO che, per la Campagna 2019, sono attivate nel Portale SIAN dell'AGEA le procedure per la presentazione delle domande di pagamento per i beneficiari con impegni in corso a valere per le Misure 221 e 223 del PSR Puglia 2007/2013, per la misura H del Reg. (CE) n. 1257/99 del PSR Puglia 2000-2006.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, i pagamenti relativi alle domande 2019 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2020, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

Tutto ciò premesso, si ritiene:

- di stabilire che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2018 relative agli impegni in trascinamento provenienti dalle Misure 221 e 223 del Reg. (CE) 1698/2005, dalla misura H del Reg. (CE) n. 1257/99, sono:
 - **15 maggio 2019** ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014 per le domande di conferma;
 - 31 maggio 2019 ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014 per le domande di modifica;
 - per le domande di modifica ai sensi dell'art.3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul Portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
- di stabilire che ai sensi dell'art.13, par.1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto de 15 maggio 2019 e pertanto il termine ultimo è fissato al 10 giugno 2019, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- di stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il 10 giugno 2019 sono irricevibili;
- stabilire che la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione di cui alla circolare prot. n.6553/2017, deve essere presentata entro e non

oltre il **28 giugno 2019**. La stessa va consegnata a mano o inviata tramite raccomandata A.R. o Corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) alle Sedi Provinciali delle Sezioni Territoriali competenti per territorio.

Si propone pertanto all'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 di adottare la conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1

MARABINI Marcello

Il Responsabile di Raccordo CLEMENTE Giuseppe

Ritenuto di dover provvedere in merito

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

per quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato,

- di stabilire che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2018 relative agli impegni in trascinamento provenienti dalle Misure 221 e 223 del Reg. (CE) 1698/2005, dalla misura H del Reg. (CE) n. 1257/99, sono:
 - **15 maggio 2019** ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014 per le domande di conferma;
 - 31 maggio 2019 ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014 per le domande di modifica;
 - per le domande di modifica ai sensi dell'art.3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul Portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;

- di stabilire che ai sensi dell'art.13, par.1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto de 15 maggio 2019 e pertanto il termine ultimo è fissato al 10 giugno 2019, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- di stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il 10 giugno 2019 sono irricevibili;
- di stabilire che la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione di cui alla circolare prot. n.6553/2017, deve essere presentata entro e non oltre il 28 giugno 2019. La stessa va consegnata a mano o inviata tramite raccomandata A.R. o Corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) alle Sedi Provinciali delle Sezioni Territoriali competenti per territorio;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - ✓ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - ✓ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.psr.regione.puglia.it;
 - ✓ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - ✓ sarà trasmesso all'A.G.E.A. Ufficio Sviluppo Rurale;
 - ✓ il presente atto, composto da n° 6 (sei) facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 (Dr. Luca LIMONGELLI)